DALLA CONTROLLO E GARANZIA

«Verificheremo tutti gli atti di Sconza»

LO SCONTRO distanza tra il capo del dipartimento amministrativo del Comune, Lucio Sconza, e le commissioni consiliari non si placa. I segretari, che verbalizzano le sedute, non hanno ancora ricevuto gli straordinari, sollecitati dalla commissione Controllo e garanzia con la minaccia di una mozione di sfiducia per il dirigente. I soldi per liquidare le somme dovute sarebbeo già in bilancio, ma a monte resta, a quanto pare, un problema di competenze, tra dipartimento amministrativo e segreteria generale.

Nel frattempo Sconza ha deciso di verificare l'attività delle commissioni consiliari: ha chiesto a tutti i segretari di comunicargli orario di inizio e di chiusura delle sedute svolte.

Insomma, un incrocio di controlli. E di controllati e controllori. Infatti, nelle stesse ore il presidente della commissione Controllo e garanzia, Giuseppe Mazzuca, ha annunciato che dedicherà tutte le sedute di maggio «alla verifica degli atti amministrativi prodotti dall'avvocato Sconza, sia in qualità di dirigente del settore Personale, sia in qualità di capo del dipartimento amministrativo di Palazzo dei Bruzi. È una nostra prerogativa, verificheremo se tutto è stato fatto secondo le regole».

E il dirigente chiede gli orari alle commissioni

Gli dà manforte il collega Sergio Nucci. «Fa bene il presidente Mazzuca a chiedere di visionare l'attività del dirigente Sconza. L'attività di controllo spetta ai consiglieri e non ai dirigenti. Esamineremo con attenzione ed impegno il lavoro del dirigente esterno in ossequio al mandato elettorale dei cittadini e nel pieno rispetto di norme a regolamenti».

m. f. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA